



Sboccia un fiore nella villa Ecco la nuova margherita

Sarà villa Margherita di nome e di fatto. Nel senso che, tra gli interventi di realizzazione del nuovo decoro che riguardano da vicino il polmone verde nel cuore del centro storico cittadino, c'è quello che contempla la creazione di un fiore che ricorda, per l'appunto, una margherita. Una azione pianificata con attenzione e che è stata mirata a garantire una precisa identità al sito, uno dei più gettonati, sino a qualche anno addietro, dai ragusani.

I lavori hanno comportato una spesa di 215 mila euro e hanno riguardato il rifacimento della pavimentazione dei viali, il reintegro e realizzazione di nuove orlature delle aiuole, l'installazione di nuovi e-

lementi di arredo (panchine, cestini portarifiuti).

E' stata anche prevista l'installazione di nuovi giochi ludici, la pulizia delle panche, dei sedili e delle parti lapidee, il rifacimento dei bagni pubblici, e la manutenzione delle vasche. L'amministrazione comunale conta di consegnare alla città Villa Margherita rinnovata e pienamente fruibile nei prossimi giorni. «E quindi in piena estate - sottolinea l'assessore ai Centri storici, il vicesindaco Massimo Iannucci - potremo contare su quest'area finalmente recuperata. E' stato un lavoro di riqualificazione attento e ben studiato quello portato avanti».

G. L.



Aspettando il sì da Palermo oggi il Comune farà il punto

Potrebbero arrivare importanti notizie in merito al caos rifiuti che sta interessando la città di Ragusa, come molti altri centri siciliani. Si attende nella giornata odierna la notifica al Comune dell'ordinanza del presidente del Regione Siciliana concernente l'utilizzo della discarica di Cava dei Modicani. Un atto molto atteso dall'amministrazione comunale che, nel corso dell'ultima settimana, ha dovuto far fronte all'emergenza con una ordinanza "contingibile ed urgente per la prosecuzione temporanea dell'esercizio della discarica". Un provvedimento condiviso e sottoscritto dalla conferenza di servizi alla quale hanno partecipa-

to, oltre al sindaco Piccitto, anche rappresentanti di Srr Ato, Asp, Arpa e Libero Consorzio comunale. Il documento, emanato dal primo cittadino lo scorso sabato, era valido sino allo scorso martedì. Dopo quella data lo stesso Piccitto si è recato a Palermo per 'pressare' la Regione a fornire risposte ai territori. Maggiori informazioni sulla vicenda che chiude l'operato amministrativo del sindaco M5s dovrebbero arrivare stamani. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di convocare presso Palazzo dell'Aquila una conferenza stampa per illustrare tutti i passaggi seguiti.

L'ASSEMBLEA. «Occupiamoci di...» in campo

Le storie dei disoccupati e la voglia di costruirsi una strada per il futuro

Nel salone della chiesa di San Luca, a Modica, si è svolta l'ultima Assemblea del gruppo Occupiamoci di..., e diversi sono stati i professionisti intervenuti per parlare ai disoccupati delle loro storie, di come hanno iniziato, dando spunto ai presenti di come avviare o cimentarsi in una attività lavorativa. Ad aprire il lungo pomeriggio è stato il formatore, Filippo Corvo, che ha commentato gli ultimi dati Istat relativi al mese di aprile.



L'INTERVENTO DI LORENZO CANNELLA

Subito dopo ha preso la parola l'ingegnere, Giorgio Di Raimondo, manager di rete della "Compagnia delle Maestranze del Val di Noto", che ha sottolineato come il lavoro in sinergia aiuti a combattere l'individualismo e la diffidenza e nello stesso tempo permetta di superare i momenti di crisi lavorativa.

Emanuele Lo Presti, responsabile d'area di Confcooperative delle provincie di Ragusa e Siracusa, ha parlato delle tipologie di cooperative sociali mentre Lorenzo Cannella, specializzato in coltura idroponica, ha

illustrato il progetto che, insieme ad altri ragazzi, ha realizzato.

A seguire gli interventi di Rosita Gianni, responsabile di Alleanza Assicurazioni Spa, della psicologa Melina Carrubba, e del consulente del lavoro, Salvatore Messina.

Luca Sortino, rappresentante della ditta Sortino Ascensori Srl, ha parlato di come il settore ascensoristico nel corso degli anni abbia subito dei notevoli cambiamenti, di come la tecnologia abbia inciso parecchio sull'evoluzione del settore e di come le esigenze dei clienti sia cambiato, infatti se prima non si pensava di montare un ascensore in un palazzo di appena due piani oggi invece viene richiesto anche per un solo piano. L'insegnante Pamela Blandino che, insieme a delle mamme ha dato vita all'associazione culturale "La Contea Creativa", ha parlato dei lavoretti che vengono realizzati con carta riciclata, stoffe, legni e di come periodicamente questi vengono esposti, inoltre, ultimamente stanno organizzando dei corsi aperti a tutti in cui con una minima spesa per l'iscrizione è possibile imparare a realizzare lavori manuali di artigianato. Al termine del lungo pomeriggio, i ragazzi del gruppo Occupiamoci di... hanno ringraziato coloro che sono intervenuti durante l'assemblea conclusiva e hanno dato appuntamento ai disoccupati a mercoledì prossimo dalle 16 alle 18 nel salone di San Luca a Modica, per il penultimo appuntamento dei tavoli di lavoro.

A. O.

Pagare tutti per pagare meno e rispettare il fisco

IL PROGETTO. Conclusa l'alternanza scuola-lavoro che ha coinvolto gli studenti del «Fermi»

E l'istituto Marconi sigla con la Cna il protocollo d'intesa e crea un ponte con le piccole imprese

Con la consegna degli attestati agli studenti delle classi VC Sia e IVA AFM dell'Istituto E. Fermi si è concluso il percorso di Alternanza Scuola-lavoro "Pagare tutti per pagare meno" frutto del protocollo d'intesa attuato a febbraio tra la scuola con la direzione dell'Agenzia delle Entrate di Ragusa. Coordinato dalle docenti Cinzia Accardi, Luigia Failla e Egizia Amico con il tutoraggio dei funzionari dell'Ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate di Vittoria, le attività di stage hanno dato ottimi frutti.

"Oltre a sensibilizzare i "futuri contribuenti" sull'importanza dei tributi per il funzionamento della macchina statale, l'esperienza ha avuto carattere particolarmente qualificante consentendo ai ragazzi di conoscere l'organizzazione, i processi e le attività svolte dall'Agenzia e di acquisire competenze idonee ad orientarsi nel mondo del lavoro" spiegano le tutor sottolineando "di avere visto i loro studenti appassionarsi al mondo della fiscalità che, tra l'altro - aggiungono - per molti di loro, potrebbe diventare un importante sbocco professionale". Presenti alla consegna degli attestati agli studenti delle classi coinvolte, avvenuta lunedì 4 giugno nell'auditorium dell'istituto Fermi il

direttore dell'Agenzia delle Entrate, Antonio Gulizia, il funzionario Carla Leone, la preside Rosaria Costanzo e le tre docenti tutor. "L'alternanza scuola-lavoro - ribatte la preside Costanzo - consente di realizzare momenti integrati tra teoria in aula e pratica nelle attività di stage che debbono costituire sempre più un modello dei percorsi di formazione e crescita per i nostri giovani". Siglato, invece, quest'anno il protocollo d'intesa tra l'Istituto Guglielmo Marconi di Vittoria e la Cna territoriale di Ragusa. Presenti all'atto della firma, la preside Antonia Maria Vaccarello, il docente tutor Mario Bellomo, il presidente territoriale Cna Ragusa Giuseppe Santocono e la funzionaria Laura Lissandrolo.

"Come Cna, in particolare, ci impegneremo a favorire presso le piccole e medie imprese associate di tutta la provincia lo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro degli studenti" spiega il presidente Santocono sottolineando di essere pronto a collaborare per la progettazione e realizzazione di eventuali corsi in ragione dei fabbisogni espressi dalle Pmi ibilee nonché corsi di formazione e qualificazione per i dipendenti delle aziende. "Inoltre ribatte la preside Maria Antonietta Vaccarello - ci si impegnerà a verificare e cogliere le opportunità di collaborazione per la ricerca applicata mediante laboratori scolastici che operino su progetti di interesse per le imprese nella consapevolezza che i percorsi di alternanza scuola-lavoro possono e devono essere un'opportunità di crescita degli studenti e del territorio in cui opereranno da adulti".

D. C.



LE CERIMONIE

La firma del protocollo d'intesa tra istituto Marconi e Cna (a sinistra) apre le porte delle piccole imprese. Con la consegna degli attestati agli studenti delle classi VC Sia e IVA AFM dell'Istituto E. Fermi (sotto) si è concluso il percorso di Alternanza Scuola-lavoro "Pagare tutti per pagare meno"



taccui

Il meteo

Sereno. Temperature 18 e 30 gradi, moderati a fronte prevalente sole sorge alle 06.30 tramonta alle 19.30, calante, leva a 14.27. Mare mosso. Altezza 201 cm.

Numeri utili:

Polizia: Via Emar
0932-997411
Contrada Mer
0932-804694

Aeroporto, pronto il progetto per l'attivazione dell'area cargo

Il consulente Scapellato ha consegnato lo studio al Comune di Comiso



LO STUDIO. È stato predisposto per individuare e attivare l'area cargo all'interno dell'aeroporto di Comiso

IL PROGETTO
L'avvocato Scapellato aveva ricevuto a novembre scorso l'incarico di progettare un piano per lo sviluppo dell'economia di Comiso attraverso possibili azioni del comune e delle sue partecipate, con particolare attenzione alla filiera turistica e a quelle commerciale, artigianale e agricola. Il piano comprende la valorizzazione della partecipazione del Comune nella Soaco e la massimizzazione delle ricadute dell'attività aeroportuale sull'economia. Lo sviluppo del cargo aereo, secondo lo studio, rappresenta un valore aggiunto poiché cambia il bacino di utenza: quello del cargo è geograficamente più ampio rispetto al passeggeri

LUCIA FAVA

Comiso. Pronto il progetto per la realizzazione del cargo all'aeroporto Pio La Torre. Mercoledì scorso, e con un giorno di anticipo rispetto ai termini contrattuali stabiliti, l'avvocato Gianni Scapellato ha consegnato al sindaco di Comiso, Filippo Spataro, lo studio di prefattibilità commissionatogli lo scorso mese di novembre. Si tratta di un piano di azione - che molto probabilmente verrà presentato nel dettaglio dopo le ormai imminenti competizioni amministrative - contenente modi, tempi, costi e passaggi necessari per creare un'area adibita al trasporto merci all'interno dello scalo comisano.

Lo studio è stato realizzato per gradi. La prima parte ha riguardato la fattibilità giuridica del cargo al Pio La Torre e le strade da percorrere per renderlo operativo. Dopo aver esaminato le proposte di Scapellato, l'amministrazione Spataro ha individuato nel project financing lo strumento più idoneo per giungere allo scopo e ha chiesto, quindi, al professionista di partire da lì per sviluppare la parte economica-operativa del piano d'azione. Scapellato ha avuto in questi mesi numerose interlocuzioni con gruppi industriali che si sarebbero dimostrati parecchio interessati al progetto.

Nel frattempo, prosegue l'iter per la concessione dell'area su cui dovrebbe venire realizzato il cargo, che non è ancora di pertinenza del comune di Comiso. Si tratta di una quota della cosiddetta area "americana" dell'ex Base Nato, che va dall'ex Usaf all'area Gamma. Della concessione

di questa porzione aeroportuale si è già discusso a fine gennaio a Palermo, nel corso di un tavolo tecnico che ha visto coinvolti Comune di Comiso, Soaco, Ministero della Difesa, Aeronautica militare, agenzia del demanio, Regione Siciliana ed Enac. C'è stata anche un'interlocuzione a Roma con tutti i soggetti interessati, sempre al fine di definire le modalità e i tempi di concessione. Per la fine

del mese è in programma un nuovo tavolo che dovrà decidere in maniera definitiva della consegna della parte americana dell'ex Base al Comune di Comiso, su modello di quanto già avvenuto per il sedime aeroportuale: in concessione quarantennale gratuita.

Di cargo al Pio La Torre si parla praticamente da sempre, già dalla primissima fase del processo di ricon-

versione dell'ex base Nato, cioè dalla redazione del progetto Konver. Non è un caso che, con la nascita della società di gestione, la Soaco spa, venne costituita anche la 'Soaco Cargo' che avrebbe dovuto avere il compito precipuo di sviluppare il settore del trasporto merci, ritenuto strategico già da allora. Nello stesso piano nazionale degli aeroporti, inoltre, Comiso è l'unico scalo siciliano ad esse-

re stato inserito con questa specifica vocazione per il trasporto merci. Studi recenti hanno dimostrato che il progetto cargo a Comiso riuscirebbe ad abbracciare un bacino d'utenza compreso nel raggio di ben 800 chilometri e permetterebbe di sviluppare un settore che oggi, per il 92% si concentra nell'area del centro-Nord. Basti pensare che in Italia il cargo vale quasi un milione di tonnellate e che ha avuto una crescita costante del +6,1% tra il 2015 e 2016, a fronte della decrescita del traffico passeggeri registrata negli ultimi cinque anni dai piccoli aeroporti. Riguardo ai costi per la realizzazione del cargo

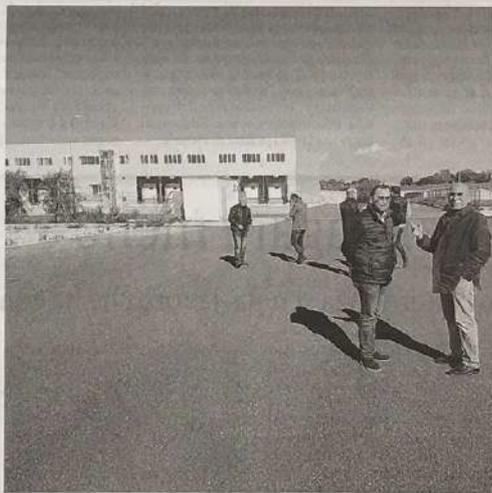
LA ROSA DA VITTORIA

«Anche l'autoporto fa sistema con lo scalo»

«Sono tuttora in fase di svolgimento i lavori avviati dal Libero consorzio comunale di Ragusa che mirano a completare la bretella di collegamento tra l'aeroporto di Comiso e la Ss 514 Rg-Ct. Un'infrastruttura viaria di fondamentale importanza che, tra l'altro, non può non tenere conto della vicinanza dell'autoporto di contrada Crivello (nella foto un sopralluogo) che il nostro Comune punterà a rendere pienamente operativo». Lo dice il vicesindaco di Vittoria, Andrea La Rosa, inserendosi nel dibattito che, in questi ultimi giorni, ha interessato il futuro delle principali opere infrastrutturali presenti sul territorio ibleo.

«Il nostro Comune - continua La Rosa - come ha già assicurato il sindaco Giovanni Moscato, intende svolgere sino in fondo il proprio ruolo con la consapevolezza di dovere assolvere ad un compito ben preciso che è quello di un ente territoriale limitrofo allo scalo aeroportuale di Comiso e che, per crescere, può contare in futuro su una infrastruttura come l'autoporto. Un mix che può rivelarsi fondamentale per lo sviluppo economico a cui tutte le categorie produttive della nostra città anelano».

L.F.



Prospettive. Sono numerose i gruppi industriali che hanno manifestato interesse al percorso

previsti nel progetto dell'avvocato Scapellato, molto probabilmente si copriranno grazie alla sinergia pubblico-privato. A tal fine la regione siciliana ha già stanziato, nell'ultima manovra finanziaria, un milione di euro da destinare al trasporto merci dall'aeroporto Pio La Torre. Si tratta di fondi che si vanno ad aggiungere al contributo di un milione e trecentoventi mila euro stanziati da Palermo per i servizi di assistenza al volo e al milione e cinquecento mila euro, per l'annualità 2020, per il finanziamento di nuove rotte.

30. | ragusa provincia

Santa Croce

Una pista pedonale da Punta Secca sino a Caucana «Sì alla sicurezza»

ALESSIA CATAUDELLA

SANTA CROCE. Un intervento che unirà, in modo virtuale ma anche sostanziale, una intera porzione di costa. L'Amministrazione comunale di Santa Croce Camerina, in testa il sindaco Giovanni Barone, ha approvato il progetto dei lavori di realizzazione di un primo tratto di pista pedonale che verrà realizzata su corso Mediterraneo, in modo da collegare via Papa Giovanni a Punta Secca con lungomare delle Anticaglie a Caucana.

L'annuncio l'ha fatto proprio il primo cittadino che ha voluto condividere la notizia con la comunità camarinense. Queste le parole di Giovanni Barone: "Questo percorso - ha dichiarato il sindaco - rappresenta l'inizio di una serie di interventi che prevedono il collegamento pedonale in direzione di Marina di Ragusa. Infatti, già dal prossimo anno si proseguirà con ulteriori interventi dedica-



Il rendering progettuale dell'opera pubblica di prossima realizzazione

ti alla pedonalizzazione della viabilità esistente. La corsia dedicata ai pedoni sarà larga 1,50 metri e tutto il percorso interessato sarà delimitato dalla carreggiata destinata al transito veicolare con idoneo cordolo colorato con banda rifrangente giallo-

nera". "Si tratta - chiarisce ancora il primo cittadino Barone - di un tratto di strada percorso da sempre da pedoni che si spostano da Punta Secca a Caucana e viceversa soprattutto in ore serali in occasione di eventi".

I commenti degli utenti sul web rispetto alla novità annunciata da palazzo del Cigno si alternano, ma la maggior parte sono entusiastici. Molti residenti della zona balneare cercano di guardare in prospettiva, così scrive Andrea: "Speriamo di vedere presto, anzi prestissimo, Punta Secca collegata alla ciclabile di Punta di Mola, in maniera tale da portare anche le famiglie con i bambini a passeggiare tranquillamente senza automobili e moto ovunque". Gli replica, in un post pubblicato nella bacheca del sindaco, Fabrizio: "Non c'è lo spazio per la ciclabile, intanto andiamo a piedi. Sarebbe già un grande risultato. Se poi si riuscisse, come a Punta di Mola, a realizzare il senso

unico per le auto, utilizzando per il ritorno il raccordo già esistente che dai Gesuiti attraverso il raccordo strada delle vasche fino alla strada di Puntasecca, sarebbe davvero ok".

Intanto, è stata data nelle scorse settimane una "sistemata" al tratto di strada che va da via Papa Giovanni,

Opere pubbliche. Il sindaco ha annunciato la creazione del percorso

a Punta Secca, all'incrocio del lungomare delle Anticaglie. Questa parte di arteria, ancora per decisione dell'amministrazione di Santa Croce, è stata dotata anche di nuova illuminazione. Era un bosco, gli alberi coprivano i corpi illuminanti che sono stati sostituiti con plafoniere e led.